



Data: 2022/10/14 18:05 (16:05 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO STROMBOLI

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che lo scenario eruttivo appare in deciso rientro rispetto a quanto osservato nei giorni precedenti. L'attività di spattering al cratere N 2 (area Nord) persiste ma è decisamente più contenuta, così come l'anomalia termica associata alle porzioni apicali del flusso lavico che appare in diminuzione. Osservazioni di campagna riportano che i flussi lavici sembrano non essere più alimentati, tuttavia questa considerazione potrebbe essere affetta da incertezza a causa della progressione del flusso lavico all'interno del canale di erosione. La valutazione dello stato del flusso lavico e la quota dei fronti lavici sarà eseguita al mitigarsi delle condizioni marine da barca e osservando la Sciara del Fuoco in posizione frontale. La frequenza e la magnitudo dei crolli principalmente dal fronte lavico è diminuita, l'attività esplosiva ordinaria è scesa al livello basso.

Dal punto di vista sismico, dall'ultimo comunicato di aggiornamento, non si registrano variazioni significative: l'ampiezza media del tremore vulcanico continua a mostrare deboli fluttuazioni dei suoi valori e rimane sempre confinata nel livello medio-basso.

Il segnale GPS di Timpone del Fuoco (STDF) registra alle 17:20 UTC del 13/10/2022 una variazione impulsiva della componente Est di circa 1.5 cm. Tale variazione non è visibile sui segnali clinometrici. Sono in corso ulteriori analisi per l'interpretazione di questo segnale.

La rete clinometrica non mostra variazioni significative.

.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.